



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AD USO NON ESCLUSIVO DI POSTAZIONI PER APIARI NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 24 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019. "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";
- Visto il Regolamento regionale n. 10 del 3 agosto 2021 "Attuazione dell'articolo 24, comma 6 della legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1 – Ruolo multifunzionale dell'apicoltura
- Viste le "Linee guida per l'assegnazione ad uso non esclusivo di postazioni per apiari" approvate dal Consiglio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime con deliberazione n. 15 del 6 aprile 2017 e dalla Giunta del Comune di Chiusa di Pesio con deliberazione n. 74 del 16 maggio 2017;
- Ai sensi della L.R. n. 19/2015 e s.m.i.
- In attuazione della determinazione dirigenziale n. 75 del 24/03/2022

RENDE NOTO

che questo Ente intende procedere all'assegnazione ad uso non esclusivo di postazioni per apiari localizzate nel territorio del Parco Naturale del Marguareis per il quinquennio 2022-2026.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (APAM), di concerto con il Comune di Chiusa di Pesio, intende procedere all'assegnazione ad uso non esclusivo delle seguenti postazioni per apiari come individuate nei documenti allegati (ALLEGATO A Elenco – Allegato A2 Cartografia):

1. Piano Ardua (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
2. Gambin (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
3. Malavalanca (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
4. Lama del Pino (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
5. Area Lisetu (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
6. Primo Piano Canavere (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
7. Strada del Camusè (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
8. Recinto dei cervi (gestione Comune di Chiusa di Pesio);
9. Pian delle Gorre (gestione APAM);
10. Saut (gestione APAM);
11. Ponte Riserva di Pesca (gestione APAM);
12. Carbonaia (gestione APAM);

13. Funtanin (gestione APAM);
14. Primo Ponte Vallone del Cavallo (gestione APAM);
15. Secondo Ponte Vallone del Cavallo (gestione APAM);
16. Tumbarel (gestione APAM);
17. Prima Traversera (gestione APAM);
18. Seconda Traversera (gestione APAM);
19. Terza Traversera (gestione APAM);
20. Baus d'Lula (gestione APAM);
21. Bagni (gestione APAM);
22. Pian Lavandin (gestione APAM).

2. DURATA

L'assegnazione degli apiari avrà una durata di anni cinque (dal 2022 al 2026).

E' prevista la possibilità per l'aggiudicatario di recesso entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento tramite comunicazione scritta da parte del rinunciatario all'Ente.

3. CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo annuale per ogni postazione è indicato nel documento allegato (ALLEGATO A). L'importo, non assoggettabile a IVA (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972), dovrà essere pagato con bonifico bancario all'Ente o al Comune (in relazione alla titolarità della gestione della postazione) entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno di utilizzo.

L'assegnatario è tenuto al pagamento annuale della postazione a prescindere dall'uso della postazione e dal numero di arnie collocate, salvo il caso in cui sia stato esercitato il diritto di recesso secondo i termini previsti.

Il mancato pagamento del corrispettivo entro la scadenza suindicata comporta la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità di alcuna comunicazione da parte dell'Ente.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli agricoltori produttori apistici singoli o associati e gli apicoltori amatoriali.

5. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli apicoltori che intendono fare richiesta per l'assegnazione di un massimo di tre postazioni dovranno far pervenire apposita **domanda in busta chiusa, con l'indicazione sull'esterno del mittente**, all'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime con sede a Valdieri (CN) in P.zza Regina Elena n. 30 **entro le ore 12,00 dell'11 aprile 2022** secondo una delle seguenti modalità:

- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (non farà fede il timbro postale);
- tramite consegna a mano presso l'Ufficio protocollo;

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta farà fede la data e l'ora di ricezione del protocollo dell'Ente; l'invio dell'istanza sarà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno tenute in conto istanze pervenute dopo la scadenza, anche se sostitutive o integrative di istanze già pervenute.

Il plico o busta in cui sarà contenuta l'istanza dovrà riportare esternamente la seguente dicitura "NON APRIRE - Istanza per assegnazioni apiari"; l'istanza dovrà essere redatta in carta libera secondo il modello allegato (ALLEGATO B).

All'istanza dovranno essere allegati:



- copia del libretto sanitario di apiario aggiornato con i dati del censimento;
- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (se presente);
- copia di un documento di identità in corso di validità.

Ciascun richiedente potrà eventualmente indicare un ordine di priorità delle postazioni richieste, fino a un numero massimo di tre, al fine di ampliare la possibilità di aggiudicazione a proprio favore.

6. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

La procedura seguita è volta all'assegnazione, per quanto possibile, di almeno una postazione a ciascun richiedente.

L'assegnazione, in caso di più richieste per la medesima postazione, verrà disposta prioritariamente agli apicoltori assegnatari (anche di diversa postazione) negli ultimi tre anni, purchè in regola con il pagamento dei corrispettivi dovuti.

Verranno prese in esame le postazioni richieste per prime in ordine di priorità e, fatto salvo quanto sopra previsto, in caso di più richieste per la medesima postazione si procederà al sorteggio.

Si procederà quindi analogamente con le postazioni richieste per seconde in ordine di priorità.

La richiesta del soggetto non aggiudicatario per la postazione indicata come prima nell'ordine di priorità, verrà considerata nell'assegnazione delle postazioni indicate al secondo posto nell'ordine di priorità e così a seguire per le postazioni indicate al terzo posto nell'ordine di priorità, fino ad esaurimento delle postazioni.

Poiché ciascun soggetto può fare richiesta di un massimo di tre postazioni, la richiesta relativa alla seconda e alla terza postazione verrà soddisfatta solo dopo aver assegnato almeno una postazione a ciascun richiedente.

L'aggiudicazione sarà effettuata in seduta pubblica presso la sede operativa di Chiusa di Pesio alle ore 9,30 del 12/04/2022.

L'assegnazione, in relazione alla titolarità della gestione della postazione, sarà definita con l'Ente o con il Comune con un contratto di durata quinquennale.

7. OBBLIGHI DELL'APICOLTORE

Lo spostamento degli alveari dovrà avvenire nel rispetto della normativa richiamata in premessa.

In considerazione delle responsabilità connesse allo stato di salute degli alveari è vietato il subaffitto anche parziale delle postazioni.

Ogni apicoltore assegnatario potrà, previa autorizzazione dell'Ente, effettuare piccoli interventi di taglio della vegetazione limitrofa alla postazione. L'utilizzo commerciale del nome e/o del logo dell'Ente potrà avvenire soltanto previa autorizzazione dello stesso.

Al fine di evitare danni a terzi, l'assegnatario sarà tenuto a esporre in modo visibile il cartello di pericolo, da rimuovere a fine stagione. Sarà inoltre necessario delimitare in modo evidente l'area limitrofa alla postazione.

L'apicoltore dovrà in ogni caso esporre in modo ben visibile il cartello identificativo avente le caratteristiche previste dall'art. 6.2 del D.M. 11 agosto 2014.

Ogni anno verrà rilasciata dall'Ente l'eventuale autorizzazione al transito veicolare per l'accesso alle postazioni.

Il governo, la sorveglianza e la manutenzione dell'apiario sono di esclusiva competenza dell'apicoltore; eventuali danni a cose, persone e luoghi che si dovessero verificare a causa della presenza dell'apiario sono di esclusiva responsabilità dell'apicoltore; l'apicoltore, nello svolgimento della propria attività, deve essere coperto da specifica polizza di responsabilità civile verso terzi.

L'Ente e il Comune non saranno responsabili dei danni che gli apiari potranno subire in seguito ad atti vandalici, a condizioni atmosferiche e al passaggio di fauna selvatica.

Per gli accessi ai fondi privati e al recupero degli sciami nelle proprietà fondiarie, valgono le norme previste dagli articoli 843 e 924 del Codice Civile.

I controlli sul posizionamento degli apiari verranno effettuati dal personale di vigilanza dell'Ente e dai tecnici incaricati dal Comune di Chiusa Pesio.

Ogni apicoltore che collochi i propri alveari all'interno del territorio dell'Ente e/o del Comune accetta inoltre che in qualsiasi momento queste, anche a campione, possano essere oggetto di verifiche tecnico-sanitarie.

Nel caso l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi degli obblighi predetti o che si renda responsabile di gravi mancanze, perderà il diritto di priorità sulle postazioni, oltre a subire le eventuali sanzioni previste dalle leggi che regolano l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www.areeprotettealpimarittime.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" e, contestualmente, all'Albo Pretorio on-line.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Ing. Luca Gautero.

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi agli uffici dell'Ente (dal lunedì al giovedì ore 9,00/12,00 - 14,00/16,00 il venerdì ore 9,00-12,00; tel. 0171/976867, referente dr. Patrizia Grosso); per eventuali sopralluoghi rivolgersi al personale incaricato (Riccardo Lussignoli 333/3910263 o Franco Delpiano 345/8655528).

Valdieri, 24 marzo 2022

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Ing. Luca Gautero
(firmato digitalmente)